

CITTA' DI
VENEZIA



Al Comune di Venezia
Direzione Mobilità e Trasporti
Settore Trasporti - Gestione
Amministrativa traffico Acqueo
Gestione Licenze e Applicazione
Regolamenti Comunali
San Marco, 4084 – 30124 Venezia

Prot. Gen.
data

Oggetto: Autorizzazione trasporto funebre su acqua.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR n.445/2000 e conscio delle sanzioni penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci **la/il sottoscritto/a**

_____ cognome e nome

_____ luogo di nascita e data di nascita

Sesso: M F _____ e _____
cittadinanza C.F.

_____ residente nel Comune di

_____ indirizzo (via - numero civico - CAP. e provincia)

iscritto nel ruolo conducenti natanti adibiti al trasporto di cose sezione trasporto cose conto terzi – rimorchio e traino effettuato con natante a motore, istituito dall'art. 13 della L. R. n° 63/93 presso la CCIAA di Venezia al n. _____ dal ___/___/___ in qualità di _____ (specificare qualifica ricoperta: titolare o preposto inserito nella struttura dell'impresa in qualità di socio amministratore oppure amministratore o ancora dipendente a livello direzionale)

_____ email

telefono _____ cellulare _____ nella sua qualità di :

titolare dell'omonima impresa individuale:

numero REA ___ / _____ della C.C.I.A.A. di _____

_____ C.F / P.IVA SOCIETÀ

_____ PEC (obbligatoria)

legale rappresentante della Società oppure socio oppure _____

_____ denominazione o ragione sociale

_____ con sede legale nel Comune di

_____ Indirizzo (via - numero civico - CAP. e provincia)

_____ PEC (obbligatoria)

numero REA ___ / _____ della C.C.I.A.A. di _____

_____ C.F / P.IVA SOCIETÀ

Costituita con atto del _____ a Rogito del Notaio _____

Repertorio _____ registrato a _____ il _____ n. _____

Visto il Regolamento di polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali ed in particolare l'art. 12 "esercizio dell'attività del trasporto funebre", comma 6 che così recita: "6) L'esercizio dell'attività di trasporto funebre non connessa ad agenzia funebre è subordinato alla presentazione di segnalazione certificata di inizio attività (s.c.i.a.) da trasmettere a mezzo pec alla Direzione comunale competente in materia di commercio dove ha sede l'impresa commerciale, sulla base requisiti stabiliti per lo svolgimento dell'attività funebre. La segnalazione certificata di inizio attività deve contenere le dichiarazioni redatte ex D.p.r. n.445/2000 di osservanza delle norme in materia di commercio, edilizie, urbanistiche, sanitarie e di pubblica sicurezza e di possesso dei requisiti strutturali, gestionali e professionali previsti dalla normativa"

comunica

di aver presentato alla competente Direzione segnalazione certificata di inizio attività (scia), PG 20__ /_____ in data _____ per quanto riguarda:

- art. 12, comma 6, attività di trasporto funebre;
- art. 55, comma 2, attività funebre;

dichiara

1. di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale così come previsto dall'art. 3, comma 1, del Regolamento comunale di attuazione della L.R. 63/93 e precisamente di non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria ed il commercio, ovvero per i delitti di cui agli artt.575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648 bis del codice penale, n°386, o per i reati puniti a norma degli artt.3 e 4 della L.20.2.1958, n°75, o per qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore nel minimo, a tre anni e, nel massimo a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza di definitiva riabilitazione e salvi gli effetti della sospensione della pena ovvero di una misura di carattere amministrativo ad efficacia riabilitativa;
2. che la ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Registro Imprese, per l'attività di trasporto prevista dall'autorizzazione;
3. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione e interdizione disposti a norma dell'art. 10 della L. n° 575 del 31.05.1965 e successive modificazioni e provvedimenti o procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dall'art. 3 della L. n° 1423 del 27.12.1956 (Legislazione Antimafia);
4. di avere la disponibilità dello spazio acqueo, per la sosta non operativa, nel Comune di Venezia n. _____ del _____ rilasciata - - oppure con un contratto, di cui si allega copia, di ormeggio presso il Cantiere _____ ;
5. di avere la - ai sensi del Codice della Navigazione dell'unità 6V _____ RV _____ e di essere in possesso della licenza di Navigabilità con scadenza il _____ e revisione periodica del _____ ;
6. che l'unità è dedicata, in via esclusiva, al trasporto funebre e dotata d'idonea apparecchiatura per la movimentazione dei feretri;
7. di essere consapevole che le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, qualora false, nonché la falsità degli atti e l'uso di atti falsi, comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo decreto e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle medesime dichiarazioni ai sensi di quanto stabilito dall'art. 75 del decreto medesimo.

chiede

in applicazione del sopra citato Regolamento Comunale il rilascio dell'autorizzazione al trasporto funebre per via acqua e a tal fine allega:

1. Copia del Certificato d'idoneità fisica all'espletamento del servizio rilasciato dal competente medico del lavoro secondo quanto previsto dallo specifico protocollo d'indagine concordato tra l'Amministrazione Comunale e l'U.L.S.S. (titolare o iscritto al ruolo e conduttori natanti); ovvero, in caso d'iscrizione alla Gente di Mare di I° categoria, la certificazione della visita biennale della Capitaneria di Porto;
2. Copia della polizza di assicurazione per responsabilità civile;

data

Firma

allegare fotocopia di entrambi i lati di un valido documento di identità
**sottoscrizione non autenticata ma corredata da copia fotostatica di va
documento di identità del firmatario (art. 38, c.3, D.P.R. 445/2000)**

Le dichiarazioni di cui ai punti 1, 3 e 7 devono essere rese, barrando le autocertificazioni che non interessano, da:

- tutti i soci in caso di "società di persone";
- dai soci accomandatari, in caso di società in accomandita semplice o in accomandata per azioni;
- dagli amministratori per ogni altro tipo di società o di organismo;
- dal preposto (art. 7 reg. com.le) con qualifica di dipendente a livello direzionale, a cui sia affidato in modo effettivo e permanente la conduzione dell'impresa.